

# LA NORMA UE SULLE CASE GREEN FA PAURA: 2,5 MLN DI ITALIANI VOGLIONO VENDERE LA PROPRIA ABITAZIONE

*Pubblicato il 24 Giugno 2024 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



La direttiva europea spaventa i proprietari degli immobili. I dati dell'indagine commissionata da Facile.it a mUp Research e Bilendi

ROMA – Nonostante sia entrata in vigore da poco, la **normativa Ue sulle case green** inizia già a produrre i primi effetti tanto è vero che, secondo l'indagine commissionata da **Facile.it** a mUp Research e Bilendi, quasi **2,5 milioni di italiani hanno deciso di mettere in vendita la propria abitazione** proprio per evitare **possibili futuri costi di ristrutturazione**.

## CAMBIATI I PARAMETRI DI RICERCA

Ma anche chi oggi vuole comprare casa è spesso condizionato dalla nuova norma; sempre secondo l'indagine, **ci sono quasi 3 milioni di italiani in cerca di un immobile** che hanno cambiato i propri criteri di selezione limitando la ricerca alle sole abitazioni efficienti, non toccate dalla direttiva Ue; **una tendenza diffusa maggiormente nelle regioni del Nord ovest**, dove la percentuale arriva al 60%, a fronte di una media nazionale pari al 50%. E, invece, sono poco meno di 800mila gli italiani che stanno appositamente cercando di comprare una casa con basse prestazioni energetiche, nella speranza di risparmiare sul prezzo d'acquisto; dinamica, questa, più presente nelle regioni del Centro Italia (18% a fronte di una media nazionale pari al 13%).

## 13,7 MILIONI DI ITALIANI SPAVENTATI DALLA NUOVA NORMA

In Italia, secondo le prime stime, **la direttiva UE sulle case green potrebbe riguardare, potenzialmente, quasi 5 milioni di immobili residenziali**, con spese di ristrutturazione variabili tra **i 20 e i 55 mila euro a famiglia**. Cifre importanti che, naturalmente, fanno paura a molti italiani: sempre secondo l'indagine, tra chi è a conoscenza della norma, **il 43% dichiara di essere spaventato dalla possibilità di dover far fronte a costi così importanti** per ristrutturare casa e non sorprende vedere come in molti stiano pensando di vendere la propria abitazione piuttosto che mettere mano al portafogli. Va detto, però, che non tutti sono preoccupati: il 15% del campione intervistato, ad esempio, ha dichiarato di essere fiducioso del fatto che ci saranno degli aiuti statali per far fronte alle spese di ristrutturazione, convinzione particolarmente diffusa tra i residenti del Centro Italia dove la percentuale arriva a sfiorare il 18%.

## DIFFIDENZA SULL'EFFETTIVA APPLICABILITA' DELLA NORMA

Sono circa **2,9 milioni di italiani che credono che la norma non diventerà mai operativa in Italia**; in questo caso, la percentuale raggiunge il picco nelle regioni del Nord ovest (10,5%), a fronte di una media nazionale pari al 9%. "Un nodo fondamentale saranno gli strumenti che verranno introdotti per aiutare le famiglie ad affrontare questi costi- spiegano gli esperti di Facile.it- Se guardiamo alle opportunità presenti oggi sul mercato, chi vuole ristrutturare casa può optare per un mutuo ristrutturazione, eventualmente associato all'acquisto se effettuato contestualmente, oppure, se l'importo non è troppo elevato, per un prestito personale. Quest'ultima soluzione, a differenza del mutuo, non richiede una garanzia reale e pertanto potrebbe essere una strada più semplice da percorrere per coloro che hanno già un finanziamento ipotecario sulla propria abitazione".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

